

Determinazione n. 9/2010**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 12 febbraio 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 1° marzo 1977, con il quale la Lega navale italiana è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2008, nonché le annesse relazioni della Presidenza nazionale e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Primo Referendario Patrizia Ferrari e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7, della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2008 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Lega navale italiana, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Patrizia Ferrari

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELLA *LEGA NAVALE ITALIANA*, PER L'ESERCIZIO 2008

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. L'ordinamento. – 2. Gli Organi. – 3. L'attività istituzionale. – 4. Il Personale.
– 5. I bilanci. – 6. Il rendiconto finanziario. – 7. Lo stato patrimoniale. – 8. Il conto economico.
– 9. La situazione amministrativa. – 10. La gestione delle Sezioni e delle Delegazioni. –
11. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259 sulla gestione finanziaria della Lega Navale Italiana per l'esercizio 2008, ente che beneficia di un contributo ordinario a carico del bilancio dello Stato.

A norma degli artt. 2 e 3 della legge n. 259 del 1958 l'Ente è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti con D.P.R. 1 agosto 1977 n. 2719; in quanto preposto a servizi di pubblico interesse, figura tra gli enti iscritti nella tab. IV della legge n. 20.3.1975, n. 70 ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della Difesa e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai quali compete, unitamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, il potere di approvazione dei bilanci e rendiconti.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2007, è in Atti parlamentari XVI legislatura, Doc. XV, n. 41.

1. Ordinamento

La Lega Navale Italiana, fondata a La Spezia nell'anno 1897 ed eretta ad Ente Morale con regio decreto del 28 febbraio 1907, n. XLVIII, è un'Associazione apolitica, senza finalità di lucro, che riunisce i cittadini italiani che volontariamente intendono perseguire le finalità proprie dall'Ente. Gli scopi istituzionali, enunciati nell'art. 2 dello Statuto approvato con decreto interministeriale del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, si sostanziano, oltre che nella tradizionale finalità di diffondere, in particolare tra i giovani, l'amore per il mare, lo spirito marinaro e la conoscenza dei problemi marittimi, anche nella promozione e nello sviluppo di attività culturali, naturalistiche, sportive e didattiche che hanno nel mare il loro campo ed il loro mezzo d'azione, nonché nella promozione della pratica del diporto e delle altre attività nautiche.

Con decreto del Ministro delle Finanze in data 1° febbraio 1995, l'Ente è stato ammesso a fruire dei benefici di cui alla legge 11 luglio 1984, n.390 in favore degli Enti Culturali; ai sensi della legge 7 dicembre 2000, n.383 e del relativo Regolamento di attuazione emanato con Decreto 14 novembre 2001, n.471 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Lega Navale Italiana è stata iscritta al registro nazionale delle Associazioni di promozione sociale; con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio datato 17 dicembre 2001, l'Ente è stato riconosciuto come Associazione di protezione ambientale.

Con decreto n.146 del 29 luglio 2008 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (Regolamento di attuazione del codice della nautica da diporto) è stato riconosciuto alla Lega Navale il ruolo di centro di istruzione per la nautica da diporto ed il compito di collaborare con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in materia di formazione dei candidati agli esami per il conseguimento delle patenti nautiche.

Quale associazione di promozione sociale, ha ottenuto l'iscrizione nell'apposito elenco tenuto dall'Agenzia delle Entrate per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF, ai sensi dell'art. 1 commi 1234-1237 della legge finanziaria 2007.

Nella precedente Relazione, inerente il controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2007, la Sezione aveva sollecitato le

Amministrazioni competenti a valutare la persistenza, o meno, delle condizioni (art. 3, comma 2 legge 259/1958) per l'assoggettamento della Lega Navale Italiana al controllo della Corte. Ai fini dell'eventuale adozione del provvedimento di cui all'art. 3 comma 4 della citata legge, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ritenuto opportuno acquisire i pareri dei ministeri vigilanti che si sono espressi a favore della sussistenza dei richiamati presupposti di cui all'art.3, comma 2, della legge 259/1958 , considerato che il contributo erariale annuo assegnato all'Ente, pur se ridotto nel tempo, non può ritenersi di particolare tenuità, risultando lo stesso pari a circa il 10 per cento del patrimonio netto.

2. Organi

Sono organi collegiali centrali della Lega Navale Italiana:

- l'Assemblea Generale dei soci
- il Consiglio Direttivo Nazionale
- il Collegio dei Revisori dei conti
- il Collegio dei Probiviri.

Per quanto attiene alle modalità di elezione o nomina degli stessi, si fa rinvio agli ampi cenni dedicati a riguardo nei precedenti referti ed alle norme contenute nel capo III, IV e V del citato Statuto dell'Ente.

Quanto alle specifiche attribuzioni, l'Assemblea Generale dei Soci, organo sovrano dell'Associazione, stabilisce le linee programmatiche del Sodalizio e delibera sulle proposte di eventuali modifiche dello Statuto da sottoporre all'approvazione del Ministro della Difesa e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, sugli argomenti di interesse generale dell'Associazione iscritti all'ordine del giorno su proposta del Consiglio Direttivo Nazionale e delle Strutture Periferiche aventi diritto al voto nell'Assemblea Generale; al predetto organo sono, inoltre, sottoposti la relazione del Presidente Nazionale circa l'andamento morale ed economico dell'associazione, il bilancio preventivo e il conto consuntivo.

Componenti del Consiglio Direttivo sono il Presidente Nazionale della Lega, che lo presiede, un Vice Presidente Nazionale, un rappresentante del Ministero della Difesa, un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nove rappresentanti delle Sezioni, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento, in modo da assicurare una equa rappresentanza regionale. I membri del Consiglio Direttivo Nazionale durano in carica tre anni e possono essere riconfermati una sola volta.

Compete al predetto organo l'adozione delle deliberazioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti per gli enti pubblici e di quelle necessarie per l'attuazione delle linee programmatiche stabilite dall'Assemblea Generale dei Soci.

La Lega Navale Italiana è retta dal Presidente nazionale, che ne ha la rappresentanza legale e rappresenta l'unità dell'Associazione.

Il Presidente, inoltre, convoca il Consiglio direttivo nazionale, emana le direttive per l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea generale dei soci e del Consiglio direttivo nazionale e compie gli atti a lui demandati dallo statuto e dal regolamento o, per delega, dal Consiglio direttivo nazionale, ha la facoltà di nominare, per ogni Regione o per più Regioni limitrofe, un Delegato regionale con funzioni ausiliarie e di consulenza della Presidenza nazionale ed ha il compito di curare i rapporti della Lega con le autorità locali, di coordinare le attività delle Sezioni e Delegazioni e di proporre la costituzione, la trasformazione o lo scioglimento.

Con D.P.R. del 18 Marzo 2008, a decorrere dal 18 febbraio 2008 e per la durata di un triennio, sono stati riconfermati nei rispettivi incarichi il Presidente ed il Vicepresidente della Lega navale italiana in carica.

Con decreto del Ministro della Difesa del 20 settembre 1999 (G.U. n. 241 del 13.10.1999) l'indennità di carica spettante al Presidente dell'Ente è stata determinata in misura pari al trattamento iniziale lordo, comprensivo della 13^a mensilità e dell'indennità integrativa speciale, spettante al Direttore Generale, maggiorato del 20% (€ 52.969 lordi).

Al Vicepresidente, nominato con decreto del Ministro della Difesa del 6 marzo 2008 per un triennio, è stata attribuita un'indennità di carica pari al 50% di quella stabilita per il Presidente (€ 26.486 lordi).

All'unico ufficio dirigenziale della Presidenza Nazionale è preposto il Direttore Generale della Lega Navale Italiana, nominato, su proposta del Presidente nazionale, dal Consiglio Direttivo Nazionale. Il Direttore Generale provvede alla trattazione degli affari in generale e all'esecuzione delle direttive del Presidente nazionale, coordinandone l'applicazione in ambito nazionale. È preposto a tutti gli uffici della Presidenza Nazionale ed espleta le funzioni che gli derivano dalla legge istitutiva nonché dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

In particolare dirige il funzionamento dei servizi amministrativi e contabili della Presidenza Nazionale, gestisce le risorse finanziarie predeterminate nell'ambito del bilancio di previsione, mediante l'adozione di autonomi atti amministrativi e risponde dei risultati conseguiti in attuazione delle finalità istituzionali e delle direttive fissate dal Presidente nazionale.

Il trattamento economico percepito nel 2008 dall'attuale Direttore Generale, comprensivo della RIA e della indennità di posizione, è stato pari ad € 77.170 .

Il controllo finanziario e contabile della gestione della Presidenza Nazionale della Lega Navale Italiana è affidato ad un Collegio dei revisori dei conti, composto di tre membri effettivi e un membro supplente. Il Presidente del Collegio è designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Gli altri due membri effettivi e quello supplente sono scelti tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili o tra persone in possesso di specifica professionalità. L'attuale Collegio dei revisori è stato nominato con decreto interministeriale (Difesa-Infrastrutture e Trasporti) del 28 maggio 2007 per il triennio 19 aprile 2007 – 18 aprile 2010.

Ai componenti del Collegio dei revisori, al Collegio dei Probiviri ed al Consiglio Direttivo Nazionale viene corrisposto, per la partecipazione alle riunioni, un gettone di presenza il cui importo, è stato fissato da un Decreto interministeriale - Ministero dell'Economia e Finanze, Ministero della Difesa - del 2 marzo 1987 in L. 30.000 lorde, pari ad € 15,50.

Il Collegio dei Probiviri, costituito da tre membri effettivi e due supplenti nominati dal Consiglio Direttivo Nazionale, scelti fra i Soci che, per competenza giuridica e per doti morali siano ritenuti idonei a ricoprire la carica, decide sulle controversie che sorgono fra i Soci e l'associazione o fra le strutture periferiche e ne comunica la soluzione e i provvedimenti alla Presidenza Nazionale.

RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI NEL 2008

Consiglio Direttivo Nazionale	2
Collegio dei revisori dei conti	2
Collegio dei Probiviri Nazionali	8

Costituiscono strutture periferiche dell'Ente i Centri nautici di Ferrara (Lido delle Nazioni), Sabaudia e Taranto aventi il compito di svolgere corsi di avviamento agli sport nautici riservati ai giovani, organizzati in soggiorni estivi a carattere nazionale; i Centri Culturali, istituiti dalla Presidenza Nazionale alle proprie dipendenze con il compito di svolgere attività culturali prevalentemente in campo ecologico-ambientale, rivolte essenzialmente ai giovani e realizzate anche in collaborazione con Istituzioni Scolastiche o altri Enti Pubblici o Privati; le Sezioni della Lega Navale Italiana, diramazioni aventi un numero dei Soci ordinari e sostenitori superiore a cinquanta; le Delegazioni della Lega Navale Italiana, diramazioni aventi un numero dei Soci ordinari e sostenitori compreso fra venticinque e cinquanta.

Le Sezioni e Delegazioni della Lega Navale Italiana costituiscono l'organizzazione periferica dei Soci, attraverso la quale la Presidenza Nazionale persegue gli scopi sanciti dallo Statuto ed attua la propria funzione di Ente pubblico, preposto a servizi di pubblico interesse. Esse sono assimilabili alle associazioni non riconosciute di cui all'art. 36 e seguenti del Codice Civile e rispondono con il proprio patrimonio di tutte le obbligazioni inerenti a rapporti da esse instaurati.

Le Sezioni della Lega Navale Italiana sono rette da un Presidente che ha la rappresentanza legale della struttura periferica.

Ogni diramazione periferica ha propri organi.

Gli organi collegiali della Sezione sono l'Assemblea dei Soci della Sezione, il Consiglio Direttivo di Sezione, il Collegio dei Revisori dei Conti, il Collegio dei Probiviri.

Alla fine del 2008 risultavano costituite n. 195 Sezioni e 38 Delegazioni, aventi un numero complessivo di 59.349 soci.

La situazione relativa ai tesseramenti è esposta nella seguente tabella dalla quale risulta che il numero complessivo dei soci, in crescita nel 2007 rispetto all'anno precedente, ha subito nel 2008 una leggerissima flessione, diminuendo rispetto all'esercizio precedente di 2 unità.

	2006	2007	2008
Soci ordinari	50.672	52.289	52.567
Soci studenti	7.116	6.199	5.812
Soci Centri Nautici	899	863	970
Totale	58.687	59.351	59.349